


Arta Abruzzo - Dist. Pescara			
Anno	Titolo	Classe	
2012	31	I	PARTENZA
Prot.n. 4346		Del 21/06/2012	



Spett.le Collaboratore Tecnico
Ing. Anna GIANANTE
Sede

OGGETTO: Parere Geologico. Ditta Priamus Ecologica S.r.l. – Penne (PE). Domanda di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di stoccaggio (D15, R13), Pretrattamento (D13) e Recupero (R4, R5) di Rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Richiesta di parere geologico prot. n°4083 del 13/06/2012).

A seguito della lettura della Relazione Geologica, redatta a supporto dell'opera di cui in oggetto nell'aprile 2012 e limitatamente a quanto di competenza nell'ambito della geologia ambientale appare opportuno evidenziare quanto segue.

L'area in esame è già stata interessata da uno studio geologico in relazione al quale è stato espresso un precedente parere geologico (prot. n°15011 della Sede Centrale dell'ARTA del 01/09/2009) ed è stata tenuta una riunione in data 11/09/2009 presso il Distretto di Pescara nel corso della quale sono stati discussi (come risulta dal verbale redatto nell'occasione) i contenuti del citato parere e le integrazioni effettivamente necessarie a fronte dei chiarimenti resi della ditta.

Nel presente studio che riprende ed amplia il precedente, vengono fornite le integrazioni richieste con particolare riferimento agli aspetti geomorfologici, alla presenza di una frana censita nel PAI della Regione Abruzzo che lambisce l'area di interesse, nonché agli aspetti ambientali.

Il sito, come ricostruito dal tecnico di parte, è caratterizzato dalla presenza di una coltre di alterazione superficiale costituita da limo argilloso avana con livelli sabbiosi (...) sovrastante le argille grigio azzurre molto consistenti del substrato locale.

Il tecnico incaricato dalla ditta chiarisce inoltre che il fabbricato (sede dell'attività lavorativa) non è interessato dalla frana censita nel PAI della regione Abruzzo come scorrimento rotazionale in stato quiescente che interessa il versante a monte dell'area in studio (compresa parte del piazzale) e che questa non arreca particolari condizioni di pericolo in quanto l'area è stata oggetto di consolidamento da parte dell'ANAS. Le verifiche della stabilità effettuate dal geologo di parte e relative al breve tratto di versante antistante l'opificio, sulla base di quanto indicato in relazione geologica, raggiungono sempre il fattore di sicurezza minimo richiesto dalla normativa. Sebbene non siano state prodotte le cartografie di dettaglio con la trasposizione della posizione del fabbricato ed il perimetro della zona in frana individuata nel PAI, le dichiarazioni rese dal tecnico possono comunque essere considerate sufficienti. In relazione non si fanno cenni in merito ad eventuali future necessità di modifiche al profilo topografico esistente e ad eventuali controindicazioni al riguardo.

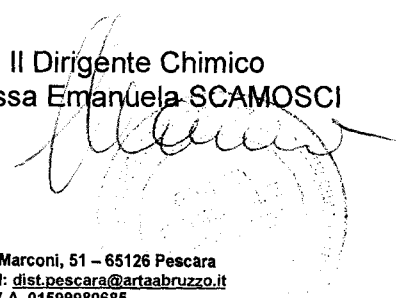
Al fine di valutare lo stato qualitativo delle matrici ambientali acqua e terreno la ditta ha inoltre provveduto a prelevare in data 05/11/09 due campioni di terreno da due trincee realizzate in prossimità dei sondaggi e due campioni di acqua sotterranea dai piezometri esistenti; le analisi chimiche condotte su tali campioni non hanno evidenziato eccedenze limitatamente ai parametri analizzati rispetto alle CSC del D.Lgs 152/06 né per le acque sotterranee né per i terreni, in relazione ad una destinazione d'uso residenziale. Al momento non risultano pertanto necessarie ulteriori integrazioni.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Collaboratore Tecnico Professionale Geologo
Dott. Gianluca Marinelli



Il Dirigente Chimico
Dott.ssa Emanuela SCAMOSCI




Certificato N° 205977